



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

“PERCORSI DI VITA“

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE E: – educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

aree di intervento: 16 – educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- promuovere **percorsi per sensibilizzare** ed educare i cittadini alla donazione come atto di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno
- migliorare **l'organizzazione e l'operatività delle sedi** per migliorare l'efficienza e ottimizzare il sistema di raccolta anche incentivando il contatto e la comunicazione personale con i donatori;
- promuovere azioni educative nei confronti dei giovani come atto di solidarietà nei confronti di chi ha bisogno;

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Azioni di sensibilizzazione per la diffusione della cultura della donazione**

- promuovere maggiori occasioni a carattere informativo e scientifico
- aumentare il numero degli eventi da promuovere sul territorio
- realizzazione di campagne informative
- individuazione e predisposizione di un calendario degli enti ed iniziative
- creazione della mailing list contatti
- raccolta adesioni con la collaborazione dei partner
- promozione iniziative sul territorio eventi

Azioni per ottimizzare il sistema di raccolta migliorandone l'efficacia

- rendere più efficiente la programmazione delle donazioni “quanto serve, quando serve”
- accrescere il coinvolgimento dei donatori
- realizzare materiale divulgativo
- incrementare la promozione e la gestione di donazioni in plasmateresi
- mappatura dei punti di raccolta
- gestione delle comunicazioni per emergenze di sangue

promuovere azioni educative per i giovani nelle scuole

- pianificazione e programmazione degli incontri di sensibilizzazione nelle scuole
- scelta e selezione degli spazi con la collaborazione dei partner
- creazione di mailing list per i contatti con le scuole

realizzare delle giornate informative e campagne di comunicazioni

- pianificazione ideativa di 3 campagne di promozione delle “buone prassi”

- informazioni mediante banchetti itineranti
 - promozione di incontri durante il periodo estivo negli oratori e nelle associazioni di volontariato
 - scelta e selezione delle risorse strumentali
 - predisposizione del materiale didattico
- garantire una più efficiente comunicazione con i giovani mediante app e social network**
- Pianificazione ideativa di uno spazio web per i giovani
 - gestione e creazione di aggiornamenti sui social network dell'associazione
 - Predisposizione di materiale di comunicazione da inserire on line
 - ricerca iniziative sul territorio con la collaborazione dei partner

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania codice sede 159485
C.so Sicilia n. 33 – Tremestieri Etneo
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento codice sede 159481
Via Manzoni, 181 – Agrigento
- A.D.A.S. Gela 1 codice sede 159483
Via Italia n° 13 Gela
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta codice sede 159482
Viale della Regione, 68 – Caltanissetta

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **16**

- | | |
|--|---|
| • A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania | 4 |
| • A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento | 4 |
| • A.D.A.S. Gela 1 | 4 |
| • FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta | 4 |

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 16

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore annuo: **1145**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **6**

E' richiesta:

- flessibilità oraria e di giorni in ragione delle iniziative che verranno svolte, fermo restando il numero di ore settimanale e i giorni di impiego previsti dal progetto;
- turnazione anche nei giorni festivi;
- disponibilità a spostamenti nei comuni limitrofi
- Disponibilità a guidare i mezzi dell'Ente per chi possiede la patente;
- discrezione, segreto professionale e tutela della privacy dei dati

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione viene effettuata attraverso:

- 1) un colloquio attitudinale, atto a verificare le variabili fondamentali e i requisiti specifici (punti attribuiti max 60);
- 2) la valutazione dei titoli ed esperienze posseduti dal candidato **certificati e allegati** alla domanda di partecipazione, (valutati in base alla relazione che essi hanno con il progetto) - (punti attribuiti max 40)

La scala dei punteggi attribuibili consentirà l'attribuzione di un punteggio finale ad ogni singolo candidato in una scala a base 100 punti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è l'ottenimento al colloquio di un punteggio minimo di 36/60.

Il colloquio verterà sulle seguenti materie:

- Conoscenza del Servizio civile universale e delle principali normative in materia
- Conoscenza del progetto e dell'area di intervento in cui opera, degli obiettivi, delle attività, dei requisiti richiesti.

Competenze specifiche in tale ambito

- Pregressa conoscenza dell'Ente e delle finalità; esperienza pregressa dell'operatore volontario attinente con le attività progettuali;
- conoscenze sulla legge del Volontariato e sul terzo settore: riferimenti di legge, ambiti di applicazione, definizione di volontariato, principio di gratuità, enti del terzo settore;
- Aspetti significativi dell'esperienza personale di volontariato
- Capacità relazionali, comunicative e attinenza a lavorare in gruppo

Valutazione dei titoli ed esperienze

Nella valutazione dei titoli si darà una prevalenza a quelli attinenti alle attività progettuali che saranno documentati e allegati. Sarà data una prevalenza anche alle esperienze lavorative e di volontariato **certificate** e attinenti al progetto.

Il periodo max valutabile nelle esperienze è **12 mesi**. Nel dettaglio:

VALUTAZIONE ESPERIENZE MATURATE E CERTIFICATE		PUNTEGGIO MAX 26 PUNTI
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso l'Ente che realizza il progetto (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	15 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso altri enti (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	MAX 9 punti (0,75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico) coefficiente 0.25	MAX 3 punti (0,25 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
TOTALE PARZIALE		27 PUNTI
VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO SI VALUTA SOLO IL TITOLO IN POSSESSO PIÙ ELEVATO		
TITOLO DI STUDIO MAX 9		
B	laurea specialistica o vecchio ordinamento	9 punti
	Laurea triennale primo livello attinente	8 punti
	Laurea triennale primo livello NON attinente	7 punti
	diploma di scuola superiore attinente al progetto	6 punti
	Diploma di scuola superiore NON attinente al progetto	5 punti
TITOLI PROFESSIONALI		

C	Titoli professionali attinenti al progetto	2 punti 1 punto per ogni titolo
	Titoli professionali non attinenti al progetto	1 punto 1 punto per ogni titolo
ALTRE CONOSCENZE CERTIFICATE		
D	Altre conoscenze certificate (diverse da quelle già valutate) con frequenza superiore a 6 mesi	1 PUNTO
TOTALE PARZIALE		13 PUNTI

Il calendario di convocazione dei colloqui, ossia data, orari e luogo, sarà pubblicato sulla home page del sito internet dell'Ente capofila e dell'ente di accoglienza.

I candidati che **non si presentano** al colloquio sono esclusi dal concorso per non aver completato la procedura di selezione. I candidati esclusi saranno avvertiti dall'ente.

La graduatoria è redatta in ordine di punteggio attribuito ai candidati sommando la votazione ottenuta al colloquio con quella relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze certificate e allegata alla domanda di partecipazione. I candidati saranno differenziati in idonei e selezionati ed idonei non selezionati per mancanza di posti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è di 36/60 al colloquio.

I candidati che non hanno ottenuto 36/60 al colloquio sono considerati non idonei a prestare servizio civile nel progetto.

Appena conclusa la procedura di selezione la graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente capofila e dell'ente di accoglienza in attesa delle verifiche da parte del Dipartimento.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: NESSUNO

Tirocini riconosciuti: NESSUNO

Attestazione / certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
ATTESTATO SPECIFICO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso l'Ente Capofila la Fondazione Pia Casa – Via Ravanusa, 16 - San Giovanni La Punta (CT)

ORE FORMAZIONE 42

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania C.so Sicilia n. 33 – Tremestieri Etneo
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento Via Manzoni, 181 – Agrigento
- A.D.A.S. Gela 1 Via Italia n° 13 Gela
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta Viale della Regione, 68 – Caltanissetta

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore** e saranno erogate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ESSERCI: CONOSCERE, CUSTODIRE, COLORARE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di

apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“CRESCITA DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITA”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA’

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **4** di cui :

- A.D.V.S. Associazione Provinciale Donatori Volontari di Sangue Catania **1**
- A.D.A.S. Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento **1**
- A.D.A.S. Gela 1 **1**
- FIDAS Associazione donatori di sangue Caltanissetta **1**

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche X

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata **Modulo ISEE**

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- Spazio virtuale online, ossia uno spazio virtuale attraverso il quale il volontario potrà incontrare le risorse umane messe a disposizione del progetto

risorse umane:

- Uno psicologo / Operatore socio sanitario, con il ruolo di:
- Suggestire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
- Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
- Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
- Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
- Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile

iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine di facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio 3 MESI

→Ore dedicate 25 ORE

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

quattro appuntamenti di cinque ore ciascuno, distribuiti durante un periodo di tre mesi.

Le attività verranno svolte tramite lezioni frontali supportate da materiali audiovisivi e dinamiche di gruppo.

L'attività individuale verrà svolta tramite colloqui personalizzati per un totale di cinque ore

→Attività di tutoraggio

ANALISI DELLE COMPETENZE

-Esercizi di autoanalisi e autovalutazione.

-Presentazione dello strumento del bilancio di competenza e guida alla redazione dello stesso.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

-La rete dei Servizi per il Lavoro,

i principi di politica attiva del lavoro e il percorso del disoccupato all'interno del Centro per l'Impiego.

-Elementi essenziali del contratto di Lavoro. Giovani e mercato del lavoro, incentivi all'occupazione, contratto di apprendistato e disciplina dei tirocini formativi.

RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

-Canali di intermediazione nella ricerca del lavoro.

-Strategie di ricerca attiva di lavoro

-Guida alla redazione del Curriculum Vitae.

CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI SELEZIONE DEL PERSONALE

- Questionario informativo

-Colloquio/dinamica di gruppo con esercitazione.

-Colloquio personale

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla: - presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego); il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;